

VERBALE DI ASSEMBLEA

Repubblica Italiana

Bergamo, 31 (trentuno) ottobre 2008 (duemilaotto), con inizio alle ore diciotto e trenta minuti.

Presso l'Auditorium di Borgo S.Caterina in via S.Caterina n.13.

Con me Armando Santus, notaio iscritto al Collegio Notarile di Bergamo, mia residenza, è presente il signor

Longaretti dott. Alessandro, nato a Costa di Monticelli ora Costa di Mezzate (BG) il 10 agosto 1944, codice fiscale LNG LSN 44M10 D110C, residente a Montello (BG), via F. Petrarca n.1, imprenditore, domiciliato per la carica presso la sede della società subito detta, della cui identità personale sono certo e che, agendo nella sua veste e qualifica, a me note, di presidente del consiglio di amministrazione legale rappresentante della

"UNIACQUE s.p.a."

con sede in Bergamo, via Ermete Novelli n.11, capitale sociale versato Euro 120.000,00, iscritta al Registro Imprese di Bergamo con codice fiscale 03299640163 e con n.366188 R.E.A. (P.Iva 03299640163), mi chiede di assistere per redigere il relativo verbale, alla riunione dell'assemblea di parte straordinaria di detta società, qui oggi a quest'ora riunita in seconda convocazione in quanto l'assemblea di prima convocazione indetta per il 30 ottobre u.sc. alle ore venti, stesso luogo, è risultata del tutto deserta, come precisa e dichiara l'intervenuto dott. Alessandro Longaretti, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

PARTE STRAORDINARIA:

1) Adozione Statuto sociale così come illustrato e discusso nella seduta del 18 giugno 2008;

PARTE ORDINARIA

1) Nomina del Comitato di indirizzo strategico e di controllo e del suo presidente;
2) Varie ed eventuali.

Aderendo alla richiesta faccio constare come di seguito lo svolgimento dell'assemblea.

A norma dell'art.13 dello statuto sociale e a richiesta degli intervenuti, il signor dott. Alessandro Longaretti assume la presidenza dell'assemblea e, sempre con il consenso e a richiesta degli intervenuti, su sua proposta, mi riconferma l'incarico di redigere il presente verbale e quindi constatata e mi fa constatare:

#p#

- che, a norma dell'art.10 dello statuto, la presente assemblea è stata regolarmente convocata con lettera con il riportato ordine del giorno datata 13 ottobre 2008 prot.n.5346/08, inviata a tutti gli aventi diritto mediante telefax in data 14 ottobre 2008, con avviso di avvenuto ricevimento in pari data;

- che del consiglio di amministrazione, con lui presidente, sono qui intervenuti i consiglieri signori Francesco Ferrari e Casati Alberico;

- che del collegio sindacale sono presenti i signori dott.Aldo Cattaneo, presidente, e dott.Flavio Consolandi, sindaco effettivo; risulta assente l'altro sindaco effettivo dott.Raffaele Di Landro;

- che, come a risultanza del libro soci, del capitale sociale versato di Euro 120.000,00 è presente la parte di capitale portata dai soci qui intervenuti e risultanti dal foglio di presenza che, previa verifica da parte del presidente, debitamente sottoscritto dal presidente stesso con me notaio, viene al presente allegato sotto la lettera "A" a formarne parte integrante e sostanziale, omessane la lettura a richiesta degli intervenuti che dichiarano di già conoscerlo.

Dal foglio di presenza risulta evidenziato quali soci sono intervenuti in persona dei rispettivi legali rappresentanti e quali sono intervenuti a mezzo di delega rilasciata dai rispettivi legali rappresentanti, con rilevazione anche dei soci intervenuti nel corso della riunione assembleare.

Le deleghe vengono esibite al presidente, ritenute valide e conservate tra gli atti della società.

Il presidente precisa che ai soci portatori delle quote rappresentanti il capitale sociale versato, come presenti in assemblea, spetta il diritto di voto e che l'assemblea è validamente costituita per l'accertata presenza di n.111 azionisti, pari a n.74.731 azioni, corrispondenti al 62,27% del capitale medesimo e quindi valida a deliberare a norma dell'art.12 dello statuto che rinvia, quanto ai quorum costitutivi e deliberativi, all'art.2369 Cod.Civ. (partecipazione di oltre 1/3 del capitale sociale e deliberazione con il voto favorevole di almeno i 2/3 del capitale sociale rappresentato in assemblea).

Il presidente apre quindi la trattazione dell'unico argomento sottoposto.

Preliminarmente il presidente ricorda ai soci che le modifiche statutarie oggetto della proposta che si va ad illustrare potrebbero essere fonte di diritto di recesso, a norma dell'art.2437 Cod.Civ. e dell'art.15 del vigente statuto

#p#

sociale, in capo ai soci assenti e/o dissenzienti.

In attuazione del disposto di cui all'art.2437 ter Cos.Civ., il consiglio di amministrazione nella seduta del 28 luglio 2008, previo parere favorevole del collegio sindacale e della società incaricata della revisione contabile, ha determinato il valore di liquidazione delle azioni in caso di recesso in Euro 1,0888 per azione, tenuto conto del patrimonio netto della società al 31 dicembre 2007.

Detta deliberazione è stata depositata presso la sede sociale in data 13 ottobre 2008 e rimasta a disposizione dei soci; il tutto come risultante anche dalla lettera di convocazione.

Passando poi al contenuto della proposta di deliberazione, in quanto operazione già ampiamente illustrata ai soci e discussa nella riunione informale del 18 giugno 2008, il presidente richiama brevemente le motivazioni che inducono alla revisione dello statuto sociale, il cui nuovo testo è rimasto a disposizione dei soci presso la sede sociale.

Chiede al prof.Remo Morzenti Pellegrini e a me Notaio di dare sommaria illustrazione all'assemblea delle modifiche e delle integrazioni più rilevanti, facendo riferimento all'articolato del testo sottoposto all'approvazione. In particolare

sono proposte le seguenti modifiche statutarie

.di confermare all'**art.1** la denominazione della società, inserendo tuttavia un nuovo secondo comma che prevede che possono essere azionisti della società solo soggetti pubblici ed in particolare enti pubblici territoriali, nell'ambito territoriale ottimale della provincia di Bergamo, che affidino direttamente ad essa, per il territorio di rispettiva competenza, i servizi di cui all'oggetto sociale;

.all'**art.2 (sede)** di confermare la sede in Bergamo, sempre con indicazione nello statuto del solo Comune della sede legale, senza riportare l'indirizzo che viene evidenziato con la modulistica del Registro Imprese e di riformulare il secondo comma;

.di confermare all'**art.3** la durata della società al 31 dicembre 2050 e di inserire un nuovo comma per stabilire che la società potrà sciogliersi anche anticipatamente per deliberazione dell'assemblea straordinaria al verificarsi delle cause previste dall'art.2484 Cod.Civ., nonchè in caso di cessazione degli effetti, a qualsiasi titoli, del contratto di servizio di gestione del Servizio Idrico Integrato tra l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale (A.T.O.) e Uniacque s.p.a.;

.all'**art.4 (oggetto)** di riformulare l'oggetto della società per prevedere in esso le attività di gestione del servizio

#p#

idrico integrato, formato dall'insieme delle attività di captazione, adduzione, accumulo e distribuzione di acqua ad usi civili ed industriali, di fognatura e di depurazione delle acque reflue (il "Servizio Idrico"), indicando inoltre che la Società può, inoltre, eseguire ogni altra attività e servizio attinente o connessa con la gestione del Servizio Idrico integrato nonché promuovere ed intraprendere tutti quegli studi, iniziative, incontri, ricerche ed attività intese a contribuire alla realizzazione degli obiettivi indicati nello Statuto e negli atti di indirizzo vincolanti degli organi sociali e del Comitato.

La Società realizza e gestisce esclusivamente, nell'Ambito Territoriale Ottimale di competenza, i servizi e le attività di cui ai precedenti commi prevalentemente per conto degli azionisti diversi dalla Provincia di Bergamo e nell'interesse degli stessi di modo che la gestione del Servizio Idrico sia attuata come se l'azionista esercitasse un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi. La Società dovrà svolgere le suddette attività nei limiti e nel rispetto delle norme *pro tempore* vigenti che ne disciplinano l'esercizio, con particolare riferimento al rispetto dei fini istituzionali e di criteri di efficacia ed efficienza nella gestione di servizi pubblici. Nei limiti di legge e di Statuto, potrà svolgere attività e servizi per conto di persone fisiche, enti pubblici o privati, anche mediante la costituzione di società di capitali controllate o collegate e la partecipazione a tali società o mediante la partecipazione anche di minoranza a società di capitali aventi oggetto analogo, affine o strumentale al proprio, purché l'attività svolta a favore di soggetti privati, complessivamente considerata, sia residuale e comunque non sia prevalente rispetto a quella realizzata nei confronti degli enti soci.

La Società può, altresì, coordinarsi e associarsi con altre aziende e/o società per lo svolgimento di singole attività e, in genere, per il perseguimento dell'oggetto sociale. A tal fine possono essere sottoscritti contratti con soggetti terzi, anche a carattere temporaneo, e comunque nelle more del processo di aggregazione, per la gestione di specifiche attività nell'ambito del servizio idrico integrato, fermo restando il rispetto del divieto di sub-concessione delle attività.

Per il perseguimento dell'oggetto sociale, la Società può compiere tutte le operazioni commerciali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari, ritenute utili e necessarie, purché la parte prevalente dell'attività della Società sia comunque

#p#

svolta a favore degli Enti locali azionisti e le predette operazioni non distolgano le risorse necessarie all'espletamento dei servizi pubblici affidati direttamente alla Società.

La Società assicura agli utenti, ai cittadini ed alle Amministrazioni locali interessate le informazioni inerenti ai servizi gestiti;

.all'**art.5** di confermare il capitale sociale nell'ammontare di Euro 120.000,00 ed inserire un nuovo comma per prevedere che, in deroga a quanto previsto dall'art. 2346, c. IV, c.c., alla Provincia di Bergamo è riservata una quota pari al 5% del capitale sociale, mentre gli Enti pubblici locali partecipano proporzionalmente alla popolazione residente come risultante dall'ultimo censimento generale della popolazione e delle abitazioni elaborato dall'Istituto nazionale di Statistica così come accertato con periodicità triennale alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio del terzo esercizio. In caso di aumento della popolazione del 10% rispetto alla popolazione registrata il terzo anno precedente, la società delibererà un aumento di capitale a pagamento riservato all'azionista che avrà registrato tale variazione di popolazione a norma dell'art. 2441, co. VI c.c.;

.di riformulare l'**art.6** che regola le caratteristiche delle azioni e l'emissione delle obbligazioni;

.di riformulare all'**art.7** la clausola che regola la circolazione delle azioni, con regolamentazione in particolare, dei seguenti punti:

comma 2 che precisa che le azioni sono inalienabili per un periodo di 5 anni dalla data della presente assemblea straordinaria di modifica dello statuto che ha introdotto la presente clausola a norma dell'art. 2355 bis c.c. Decorso tale termine le azioni potranno essere trasferite in conformità a quanto previsto dallo statuto;

comma 3 che disciplina le modalità di esercizio della prelazione nel caso di trasferimento delle azioni;

comma 5 che prevede che il trasferimento delle azioni sia subordinato al gradimento del Comitato in funzione dei seguenti requisiti, per i quali dovrà essere verificata la sussistenza in capo all'aspirante acquirente:

a) l'acquirente deve essere un Ente Locale appartenente al medesimo Ambito territoriale;

b) l'Ente Locale acquirente deve usufruire del servizio idrico affidato direttamente alla Società dall'A.t.o.;

.di elencare all'**art.8** gli organi della società, eliminando la figura dell'amministratore unico e di inserire un nuovo comma

#p#

per prevedere la costituzione di un Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo;

.di inserire un nuovo **art.9** che disciplina i diritti dei soci e il controllo analogo e congiunto;

.di inserire un nuovo **art.10** che disciplina la costituzione e elenca le funzioni del Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo, composto da 11 rappresentanti degli azionisti nominati dall'assemblea tra il Presidente della Provincia, i Sindaci in carica degli Enti locali soci, o loro delegati;

.di inserire un nuovo **art.11** che regola l'elezione dei membri del Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo;

.di riformulare all'**art.12** le modalità di riunione e di deliberazione dell'assemblea dei soci;

.di riformulare l'**art.13** per prevedere la riunione dell'assemblea anche in audio/video conferenza;

.di confermare all'**art.14** le funzioni dell'assemblea ordinaria;

.di confermare all'**art.15** le funzioni dell'assemblea straordinaria;

.di confermare all'**art.16** il funzionamento dell'assemblea;

.di confermare all'**art.17** la disciplina sull'annullabilità delle delibere;

.di integrare all'**art.18** l'elenco delle deliberazioni che possono essere fonte di diritto di recesso, inserendo tra esse anche l'introduzione di vincoli che impediscono o limitano l'esercizio, da parte degli enti soci, del controllo analogo e congiunto ovvero che, in qualsiasi forma, ostacolano il regolare funzionamento del Comitato;

.di indicare all'**art.19** che la Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto fino a un massimo di 3 (tre) componenti, ivi compreso il Presidente, o comunque fino al numero massimo di componenti previsto dalle leggi di volta in volta vigenti, nominati dall'assemblea anche tra non soci e che la determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione è effettuata dall'Assemblea, prima di procedere all'elezione degli amministratori, salvi i predetti limiti;

.di meglio disciplinare all'**art.20** il funzionamento del consiglio di amministrazione, soffermandosi in particolare sulle modalità di convocazione dello stesso per precisare che la convocazione è fatta almeno tre giorni prima della riunione con lettera raccomandata o mediante fax, o telegramma o posta elettronica, che ne attesti la ricezione, a ciascun amministratore e sindaco effettivo; nei casi di urgenza la convocazione può essere fatta con lettera da spedire mediante

#p#

fax, telegramma o posta elettronica, che ne attesti la ricezione, con preavviso di almeno un giorno e per stabilire che le riunioni del consiglio di amministrazione, qualora il presidente ne accerti la necessità, possono essere validamente tenute in videoconferenza o in audioconferenza;

.di indicare all'**art.21** che il Consiglio di amministrazione gestisce la società e compie gli atti che ritiene opportuni per l'attuazione e il raggiungimento dell'oggetto sociale in conformità alle prescrizioni impartite dal Comitato e che i Consiglieri di amministrazione, accettando la carica in sede di nomina, accettano altresì di attenersi alle disposizioni dello statuto relative alle prerogative del Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo;

.di meglio disciplinare all'**art.22** la responsabilità per le sanzioni conseguenti a violazioni che i rappresentanti della società commettono nello svolgimento delle loro mansioni;

.di confermare all'**art.23** l'esercizio dell'azione sociale di responsabilità in capo ai soci;

.di regolamentare all'**art.24** la rappresentanza legale della società;

.di disciplinare all'**art.25** la nomina dell'amministratore delegato, dei direttori e dei procuratori;

.di regolare all'**art.26** la nomina del collegio sindacale;

.di precisare all'**art.27** che il controllo contabile sulla Società è esercitato da una società di revisione o da revisore contabile unico e che, in ogni caso, l'incarico è conferito previo assenso del Comitato, il quale delibera in proposito all'unanimità;

.di disciplinare all'**art.28** la redazione del bilancio e la ripartizione degli utili;

.di indicare all'**art.29** le modalità di scioglimento e liquidazione della società;

.di indicare all'**art.30** la norma di rinvio;

.di inserire un nuovo **art.31** per evidenziare che la società adegua tempestivamente lo statuto e gli altri atti alla normativa sopravvenuta con particolare riferimento alla disciplina sull'affidamento diretto dei servizi pubblici locali.

Il Presidente ricorda che le modifiche statutarie proposte sono da considerarsi collegate tra loro in modo assolutamente inscindibile e che, pertanto, le stesse devono considerarsi unitariamente connesse e quindi oggetto di una sola e complessa deliberazione assembleare; non si procederà dunque a distinte votazioni ma ad una sola deliberazione avente ad oggetto l'adozione del nuovo testo di statuto che recepisce

#p#

tutte le collegate modificazioni illustrate.

A questo punto il presidente dell'assemblea invita me notaio a dar lettura della proposta di deliberazione.

Aderendo alla richiesta dò lettura della seguente

proposta di deliberazione

"L'assemblea degli azionisti della UNIACQUE s.p.a., riunita in seconda convocazione il 31 ottobre 2008, chiamata a deliberare sul punto di parte straordinaria

"1) Adozione Statuto sociale così come illustrato e discusso nella seduta del 18 giugno 2008"

delibera

- di approvare quanto esposto in via sommaria dal presidente dell'assemblea;

- di adottare il nuovo testo di statuto depositato presso la sede sociale, che si allega al presente verbale di assemblea a formarne parte integrante e sostanziale sotto la lettera "B", composto da 31 articoli e precisamente: art.1 costituzione, denominazione e azionisti; art.2 sede; art.3 durata; art.4 oggetto; art.5 capitale sociale; art.6 azioni e obbligazioni; art.7 circolazione delle azioni; art.8 organi della società; art.9 diritti dei soci e controllo analogo e congiunto; art.10 comitato di indirizzo strategico e di controllo; art.11 elezione dei membri del comitato di indirizzo strategico e di controllo; art.12 assemblea dei soci; art.13 convocazione dell'assemblea; art.14 assemblea ordinaria; art.15 assemblea straordinaria; art.16 funzionamento dell'assemblea; art.17 annullabilità delle delibere; art.18 diritto di recesso; art.19 organo amministrativo; art.20 funzionamento del consiglio di amministrazione; art.21 poteri dell'organo amministrativo; art.22 responsabilità per le sanzioni; art.23 azione sociale di responsabilità esercitata dai soci; art.24 rappresentanza legale della società; art.25 amministratore delegato, direttori e procuratori; art.26 collegio sindacale; art.27 controllo contabile; art.28 bilancio ed utili; art.29 scioglimento e liquidazione; art.30 disposizione generale; art.31 adeguamento alla normativa sopravvenuta;

- di omettere la lettura dell'allegato statuto in quanto già noto;

- di conferire al consiglio di amministrazione e per esso anche al solo suo presidente o a ciascuno dei consiglieri, tutti in via tra loro disgiunta, i necessari poteri per le operazioni opportune per far risultare, attuare e perfezionare quanto qui deliberato e precisato, ratificato in tutto fin d'ora l'operato."

Il Presidente dell'assemblea apre la discussione

#p#

sull'argomento all'ordine del giorno di parte straordinaria appena trattato.

Nessuno chiede la parola.

Il Presidente dichiara allora chiusa la discussione sull'argomento all'ordine del giorno dell'assemblea.

Segnala che al momento, e sono le ore diciotto e cinquanta minuti, sono presenti numero 113 azionisti per un totale di numero 77.200 azioni, pari al 64,33% del capitale sociale.

Il presidente sottopone all'assemblea l'approvazione della proposta di deliberazione come letta, per alzata di mano.

Dopo verifica dei voti favorevoli, con prova e controprova per i voti contrari e astenuti, il presidente dichiara che la proposta di deliberazione relativa all'adozione del nuovo statuto sociale è

approvata a maggioranza.

Nessun socio astenuto.

Hanno espresso voto contrario gli azionisti Comune di Mozzanica, in quanto non è ancora stata adottata la delibera del consiglio comunale, e il Comune di Presezzo.

Null'altro essendovi da deliberare, nulla rilevando io notaio sulla procedura adottata, in adempimento di quanto disposto dall'art.2436 Cod.Civ., l'assemblea di parte straordinaria si scioglie alle ore diciotto e cinquantacinque minuti per proseguire in parte ordinaria.

Richiesto io notaio ho steso il presente e ne ho dato lettura all'assemblea che, a mia domanda, dichiara di approvarlo e in conferma il presidente con me sottoscrive.

Consta di quattro fogli dattiloscritti a norma di legge e di regolamento, sotto mia cura da persona di mia fiducia su quindici pagine intere e fin qui di questa sedicesima.

firmato: LONGARETTI ALESSANDRO

firmato: ARMANDO SANTUS NOTAIO (l.s.)

PARTE ORDINARIA

Esaurita la parte straordinaria dell'ordine del giorno, il Presidente chiama a fungere da segretario per la parte ordinaria il dott. Pasquale Diana, che, con il consenso unanime dell'assemblea, accetta e redige il presente verbale. Il presidente, quindi, verifica la presenza di 113 soci che rappresentano il 64,33% del capitale sociale.

Il presidente dichiara l'assemblea validamente costituita ed atta a deliberare.

Si apre la discussione sul primo punto dell'ordine del giorno ed il presidente ricorda che a norma degli articoli 8, 10 e 11

#p#

dello statuto sociale approvato dall'assemblea straordinaria odierna, l'assemblea in seduta ordinaria deve procedere alla nomina del Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo previsto dall'articolo 8.2 dello statuto. In particolare il presidente ricorda che il Comitato viene costituito ai soli fini della disciplina inerente il controllo analogo e congiunto ai sensi della vigente normativa. A norma dell'art. 10 dello statuto i membri del Comitato devono essere eletti in numero di 11 *in modo da garantire una adeguata rappresentatività territoriale*. Lo stesso articolo 10 definisce l'ambito operativo e le funzioni attribuite al Comitato.

Aperta la discussione prende la parola il presidente della Provincia di Bergamo che propone di confermare tutti i componenti del Comitato provvisoriamente ed in via informale nominati nell'assemblea del 13 febbraio 2008.

Nel frattempo lasciano la sede assembleare i comuni di Carobbio degli Angeli e Presezzo.

In assenza di altre proposte il presidente invita l'assemblea a votare la proposta del presidente della Provincia.

Con voto unanime e la sola astensione del comune di Lenna l'assemblea

Delibera

Di nominare il Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo nelle persone dei signori:

SALVI Marco	Presidente
BIGONI Alessandro	Consigliere
BOLOGNINI Eugenio	Consigliere
BRUNI Roberto	Consigliere
BUELLI Sergio	Consigliere
CALLIONI Leonio	Consigliere
FINAZZI Alberto	Consigliere
LEGRAMANTI Roberto	Consigliere
MAZZOLA Livio	Consigliere
PIAZZINI Domenico	Consigliere
PIROTTA Graziano	Consigliere

Prende infine la parola il rappresentante del comune di Almè che lamenta la carenza di Uniacque nel rispondere alle

#p#

richieste di informazioni.

Il presidente assicura che si rimedierà all'inconveniente.

Esauriti gli argomenti posti all'ordine del giorno il

Presidente scioglie l'assemblea alle ore 19 e 35.

Il presidente

Alessandro Longaretti

Il segretario

Pasquale Diana